



Comune di Modena
Gruppo consigliare
Il Popolo della Libertà

Modena, 22 novembre 2010

Al sindaco di Modena

Al Presidente del Consiglio comunale di Modena

Oggetto: contro la legge sulla blasfemia: adesione del Consiglio comunale di Modena alla campagna mondiale per la liberazione di Asia Bibi e per la difesa della libertà religiosa

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio comunale di Modena

Premesso

- che in Pakistan, il 7 novembre scorso, Asia Bibi, una donna cristiana di 45 anni, madre di cinque figli, lavoratrice agricola, è stata condannata all'impiccagione per blasfemia dal tribunale del Punjab;
- che è stata accusata ingiustamente di aver offeso il profeta Maometto, quando invece ha difeso la sua religione di fronte alle provocazioni di alcune colleghe che l'avevano giudicata "impura" in quanto non musulmana e che cercavano di convincerla a convertirsi all'islam;
- che Asia resta in carcere anche se la pena di morte le è stata revocata in queste ultime ore, grazie agli appelli mondiali e alla raccolta di centinaia di migliaia di firme e che spesso, anche se finora nessuna condanna per blasfemia è stata eseguita, gli imputati sono stati uccisi in sede extra-giudiziaria da folle inferocite.

Preso atto

- che la libertà religiosa è un diritto fondamentale così come sancito nel 1948 dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU, senza alcuna discriminazione di nazionalità, razza, cultura, ecc.;
- che attivisti per i diritti umani puntano il dito contro la legge sulla blasfemia, che incoraggia il fondamentalismo islamico e l'odio sociale e si presta a vendette o ad interessi personali;

- che l'85% dei casi di blasfemia sono falsi determinando molte vittime innocenti;
- che le persecuzioni religiose, in costante aumento, costituiscono una minaccia per le minoranze allo scopo di allontanarle dal paese ed impadronirsi delle loro terre e dei loro beni.

Considerato

- che molte persecuzioni contro i cristiani sono in atto in Medio Oriente e nel mondo e che spesso si consumano nell'indifferenza;
- che in Iraq i cristiani, secondo Al Qaeda "bersaglio legittimo", sono passati da 450 mila a 150 mila in 7 anni;
- che ciò è testimoniato dagli episodi riportati dalle cronache degli ultimi giorni: ad esempio, il 15 novembre due cristiani sono stati uccisi nelle loro case ed un ordigno è stato fatto esplodere davanti ad un'altra abitazione a Mosul; il 31 ottobre un gruppo di estremisti islamici ha assaltato la cattedrale siro-cattolica di Baghdad causando 55 morti e decine di feriti.

Tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta comunale:

- ad aderire con convinzione alla campagna internazionale per la liberazione di Asia Bibi;
- a sottoscrivere l'appello al presidente pakistano Asif Zardari per cancellare, o almeno emendare, l'iniqua legge sulla blasfemia;
- a promuovere apposite iniziative politiche volte alla diffusione del rispetto per la libertà religiosa di tutti e alla sensibilizzazione sulla vicenda di Asia e sui recenti episodi in Iraq;
- ad esporre sul palazzo comunale una gigantografia del volto di Asia Bibi accanto a quella di Sakineh, quale segno tangibile di condanna di ogni forma di violenza e di discriminazione.

Luigia Santoro
Michele Barcaiolo
Adolfo Moranti
Andrea Leoni
Giancarlo Pellicani
Sandro Bellei
Andrea Galli
Olga Vecchi
Vittorio Ballestrazzi
Davide Torrini

Si autorizza la diffusione a mezzo stampa